

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19, "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" (di seguito, per brevità, "Agenzia");
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha previsto l'autorizzazione de "la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del codice di cui al decreto legislativo n. 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai

sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo";

- *il successivo comma 1029 ha disposto che, "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, dette risorse sono assegnate ai Commissari delegati ovvero ai soggetti responsabili di cui all'articolo 26, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1";*

DATO ATTO che, con riferimento al territorio della Regione Emilia-Romagna, gli stati di emergenza "in corso alla data di entrata in vigore della [predetta] legge" n. 145/2018, ai sensi e per gli effetti del relativo art. 1, comma 1028, sono rappresentati dai seguenti:

EVENTI PER CUI È STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA A SEGUITO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	ORDINANZE DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	NUMERO DELLA CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei Comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3/04/2019) "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" e, in particolare:

-- l'articolo 2, comma 1, il quale prevede che il Commissario delegato predispone, entro 20 giorni dalla data del decreto in parola, per la prima annualità e, entro il 31 gennaio di ciascun anno, per le annualità successive, un Piano di investimenti da realizzare nei limiti delle risorse finanziarie assegnate per annualità, da sottoporre

all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

-- la Tabella B allegata recante assegnazione delle risorse finanziarie alla Regione Emilia-Romagna, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, secondo la seguente ripartizione:

- annualità 2019: €. 41.541.863,01
- annualità 2020: €. 46.734.595,89
- annualità 2021: €. 46.734.595,89
- totale annualità 2019-2021: €. 135.011.054,78;

-- l'articolo 6, comma 1 secondo cui le suddette risorse finanziarie sono assegnate al Commissario delegato *"sulle contabilità speciali aperte [...] per la gestione degli eventi emergenziali"* e, precisamente:

- OCDPC n. 503/2018 - CS n. 6080 intestata a *"C.D.PR.REG.E.ROMAGNA 0.503-18"*, acronimo di *"Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018"* ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC n. 511/2018 - CS n. 6084 intestata a *"PR. E. ROMAGNA 0.511-18 610-19"*, acronimo di *"Presidente Emilia-Romagna OCDPC 511/2018 610/2019"*, ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC n. 533/2018 - CS n. 6097 intestata a *"CD.PRES. REG.E.ROMAGNA 0.533-18"*, acronimo di *"Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 533/2018"*, ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC n. 558/2018 - CS n. 6110 intestata a *"C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA 0.558-18"*, acronimo di *"Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018"*, ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 610 del 16 ottobre 2019 (G.U. n. 249 del 23/10/2019) con la quale, ai sensi del relativo art. 2, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è individuato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in Rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'Ordinanza medesima;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (G.U. n. 73 del 20/03/2020) *"Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, la cui Tabella B allegata ha disposto che le risorse finanziarie assegnate alla

Regione Emilia-Romagna dal predetto d.P.C.M. del 27 febbraio 2019, relativamente agli stati di emergenza più sopra riportati, devono essere così ripartite:

- annualità 2019: €. 41.541.863,01;
- annualità 2020: €. 46.560.866,80;
- annualità 2021: €. 46.560.866,80;
- totale annualità 2019-2021: €. 134.663.596,61;

DATO ATTO che, con riferimento agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 (OCDPC n. 511/2018); dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC n. 503/2018); dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC n. 533/2018); dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018), con i Decreti dello Scrivente:

- n. 36 del 29/03/2019 (BURERT n. 117 del 16/04/2019) - previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 0016282 del 26/03/2019) - è stato approvato il Piano degli interventi urgenti - annualità 2019;

- n. 121 del 31/07/2019 (BURERT n. 260 dell'1/08/2019) - previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 0039245 del 26/07/2019) - è stata approvata la Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti - annualità 2019;

- n. 40 del 18/03/2020 (BURERT n. 76 del 19/03/2020) - previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 13386 del 13/03/2020) - è stato approvato il Piano degli interventi urgenti - annualità 2020;

- n. 187 dell'8/10/2020 (BURERT n. 346 del 12/10/2020) - previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 50889 del 28/09/2020) - è stata approvata la Prima Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti - annualità 2020;

- n. 18 del 24/02/2021 (BURERT n. 51 del 26/02/2021) - previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 9577 del 23/02/2021) - è stato approvato il Piano degli interventi urgenti - annualità 2021;

- n. 63 del 30/04/2021 (BURERT n. 137 del 12/05/2021) - oggetto di approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenuta con la nota prot. n. POST 24156 del 20/05/2021) - sono state approvate talune modifiche al decreto n. 18 del 24/02/2021, segnatamente rappresentate dai soggetti attuatori degli interventi con codice 16935 e 16939;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 (G.U. n. 1 del 2/01/2021) che, nel modificare il D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, ha previsto, tra l'altro, un

diverso termine per la stipula dei contratti ovvero per la definizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per ogni investimento o misura inserita nei Piani di investimento, nonché differenti modalità di erogazione delle risorse e procedure per la rimodulazione dei Piani medesimi, anche mediante l'utilizzo delle future economie;

- l'art. 1, comma 4-duodevices del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"* (G.U. n. 248 del 07/10/2020) convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03/12/2020), con il quale è stata disposta la proroga:

-- *"di ulteriori dodici mesi"* della durata dello stato di emergenza dichiarato dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, con scadenza, pertanto, all'8/11/2020;

-- *"fino al 31 dicembre 2024"* della durata delle contabilità speciali aperte sulle quali sono confluite le risorse di cui all'art. 1, comma 1028 della Legge n. 145/2018;

CONSIDERATO che con il citato Decreto dello Scrivente n. 18 del 24/02/2021, come successivamente modificato dal Decreto n. 63 del 30/04/2021, è stato approvato il Piano degli interventi urgenti - annualità 2021, per un totale di €. 46.560.866,80, così articolato:

- eventi meteorologici dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC n. 503/2018) - interventi €. 20.926.322,40;
- eventi meteorologici dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC n. 533/2018) - interventi €. 15.809.544,00;
- eventi meteorologici dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018) - interventi €. 9.825.000,40;

DATO ATTO che, con riferimento al predetto Decreto dello Scrivente n. 18 del 24/02/2021, come successivamente modificato:

- il soggetto attuatore Comune di Campogalliano (MO) ha chiesto la modifica del codice CUP dell'intervento con codice 16818 (nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 0032906 del 15/06/2021);

- il soggetto attuatore Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Parma dell'Agenzia ha domandato la variazione del soggetto attuatore dell'intervento con codice 16912 (nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 0031298.U del 10/06/2021 e relativa scheda intervento predisposta dal soggetto attuatore entrante Comune di Fornovo di Taro (PR) assunta al prot. dell'Agenzia n. 0031227.E del 09/06/2021), con conseguente variazione del codice CUP;

- il soggetto attuatore Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha chiesto la variazione del titolo dell'intervento con

codice 16950 (note assunte al prot. dell'Agenzia n. 0027069.E del 14/05/2021);

CONSTATATO che con la nota prot. n. 0615961.U del 24/06/2021 lo Scrivente ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria preventiva autorizzazione, la Proposta di Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 (OCDPC n. 511/2018); dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC n. 503/2018); dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC n. 533/2018); dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018) - annualità 2021, la quale prevede le modifiche elencate al periodo che precede;

ACCERTATO che con la nota prot. n. POST/0032816 del 23/07/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del citato d.P.C.M. del 27 febbraio 2019, l'approvazione della Proposta in parola, comprensiva delle modifiche indicate;

VALUTATO, pertanto, di approvare le seguenti modifiche al Decreto dello Scrivente n. 18 del 24/02/2021, come successivamente modificato dal Decreto n. 63 del 30/04/2021:

- modifica del **codice CUP** dell'intervento con codice 16818: da "I75H20000260005" a "**I77H19002060005**";

- modifica del **soggetto attuatore** e del **codice CUP** dell'intervento con codice 16912: rispettivamente, da "Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Parma" dell'Agenzia a "**Comune di Fornovo di Taro**", e da "F85H19000130001" a "**H87H21000940002**";

- modifica del **titolo** dell'intervento con codice 16950: da "Messa in sicurezza e consolidamento delle arginature del rio Enzola con realizzazione di manufatto derivatore in area di laminazione laterale" a "**Messa in sicurezza e consolidamento delle arginature del rio Enzola**";

RITENUTO di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la Delibera della Giunta Regionale 28 gennaio 2021, n. 111 "*Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023*" contenente, tra l'altro, nel

relativo Allegato D, la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare la Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi meteorologici di giugno, luglio, agosto 2017 (OCDPC n. 511/2018); dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC n. 503/2018); dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC n. 533/2018); dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018) - annualità 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le modifiche al Decreto dello Scrivente n. 18 del 24/02/2021, come successivamente modificato dal Decreto n. 63 del 30/04/2021, citate in premessa, per come riportate nell'allegato testo, segnatamente rappresentate da:

- modifica del **codice CUP** dell'intervento con codice 16818: da "I75H20000260005" a "**I77H19002060005**";

- modifica del **soggetto attuatore** e del **codice CUP** dell'intervento con codice 16912: rispettivamente, da "Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Parma" dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a "**Comune di Fornovo di Taro**", e da "F85H19000130001" a "**H87H21000940002**";

- modifica del **titolo** dell'intervento con codice 16950: da "Messa in sicurezza e consolidamento delle arginature del rio Enzola con realizzazione di manufatto derivatore in area di laminazione laterale" a "**Messa in sicurezza e consolidamento delle arginature del rio Enzola**";

3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Policy Amministrativa, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali e dell'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) posta in Capo allo Scrivente Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

4. di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019;>

5. di trasmettere il presente Decreto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 42, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente

Stefano Bonaccini